

## **Relazione incontri ETF Groundstaff Committee e Aviazione Civile**

Il giorno 29 Novembre 2011 si è riunito a Brussell il direttivo della sezione Aviazione Civile dell'ETF per preparare gli argomenti da trattare in sezione il 1° dicembre e per individuare e porre in risalto, importanti temi di carattere generale, che da tempo non vengono trattati e che necessitano invece di approfondimento, a causa della priorità che viene riconosciuta a determinati argomenti, interesse di singoli membri, che ne curano all'interno dei singoli comitati la relativa discussione.

Il 30 Novembre si è riunito il Comitato del personale di terra aeroportuale ETF con all'ordine del giorno la revisione della direttiva sulla liberalizzazione del mercato dei servizi di handling.

È a tutti noto che la Commissione Europea dei Trasporti ha intenzione di rivedere tale direttiva del 1996, proponendo un Regolamento che, secondo la Commissione stessa, non può essere negoziato all'interno degli Stati Membri, ma deve essere recepito integralmente, al fine di evitare quella distorsione di regole già verificatasi in alcuni Stati, a causa di leggi che hanno stravolto lo spirito iniziale della direttiva.

Da mesi ETF sta discutendo con la Commissione la bozza del nuovo Regolamento al fine di inserirvi le tutele sociali indispensabili ai lavoratori. Ricordiamo a tal proposito, che il 14 novembre scorso si è svolto un Action Day in molti aeroporti europei, che ha dato modo ai manifestanti di esternare il dissenso sulle modifiche alla direttiva, e far sentire la nostra voce agli organi europei.

L'Action Day ha avuto maggior risonanza negli aeroporti tedeschi dove i nostri colleghi si sono attivati con iniziative piuttosto eclatanti, creando diversi disagi al traffico aereo.

Sul sito web della Commissione Europea dei Trasporti, il 1° dicembre u.s. è stata pubblicata la proposta finale della revisione per la quale si sta avviando l'iter parlamentare. Ora più che mai è necessario sensibilizzare a tutti i livelli i nostri parlamentari, sia nazionali che europei, per adeguare alle nostre esigenze il capitolo sull'applicazione del contratto unico e sulla tutela sociale. L'iter parlamentare potrà durare dai 3 mesi a oltre 2 anni, e potrà concludersi, in assenza di accordo, con un processo di conciliazione.

E' da porre in evidenza che, grazie alla pressione sindacale di questi ultimi mesi, nell'ultima versione ufficiale della proposta sono state recepite alcune richieste che sembravano irraggiungibili. Infatti, nell'articolo 12, che riguarda la salvaguardia dei diritti dei lavoratori, la Commissione ha riconosciuto il principio di trasferimento del personale, in caso di perdita di attività sia totale che parziale, anche se, al momento, a causa di alcuni Paesi che stanno opponendo resistenza, il trasferimento può avvenire solo su base volontaria. E' comunque già un buon risultato anche se è ancora molta la strada da fare a difesa degli interessi del personale aeroportuale.

A sostegno dei nostri obiettivi stiamo organizzando una conferenza, in cui saranno coinvolti i Segretari Generali sindacali, alla quale verranno invitati esponenti del mondo politico ed istituzionale europeo per alzare il livello di attenzione su questa delicata situazione.

Il mese prossimo ci rincontreremo nuovamente per fare il punto della situazione e per programmare eventuali altre azioni che si rendessero necessarie.

Da uno studio di settore è scaturito che la rincorsa all'abbassamento delle tariffe nei servizi di handling da parte delle società addette, avrebbe una ricaduta a risparmio, sul costo di un singolo biglietto aereo, di circa 30 centesimi. Ci chiediamo se per questo "risparmio" vale la pena creare tutti questi disagi e scompensi che da mesi viviamo nel nostro mondo aeroportuale.

Il giorno 1 Dicembre la Sezione dell'Aviazione Civile dell'ETF si è riunita in modo plenario per il secondo incontro annuale.

Tra i tanti argomenti all'ordine del giorno ha suscitato maggiore interesse sindacale l'esigenza di una nostra maggiore rappresentatività nell'EASA, dal momento che questa Agenzia di prevenzione

del trasporto aereo sta svolgendo un ruolo sempre più importante nel settore. Allo scopo l'ETF ha affidato ad un consulente il compito di seguire tale materia.

E' stato poi lanciato il nuovo progetto modello "Low Cost" per il quale è stato formulato un questionario che i sindacati europei compileranno, atto ad ottenere quante più informazioni possibili su questo "Mondo nuovo". Esperti dell'università di Cardiff e Swansea raccoglieranno questi dati e si confronteranno con managers e sindacalisti addetti, recandosi nei paesi di origine delle 4 compagnie aeree prese in considerazione per tale analisi (Easyjet, Vueling, Airberlin e Wizzair).

Tutto ciò sarà oggetto di dibattito in una conferenza organizzata a Malaga e sovvenzionata dalla Comunità Europea che si terrà il 14 e 15 Marzo prossimo.

Inoltre, viste le insistenti richieste da parte del mondo sindacale arabo di condividere le nostre conoscenze in ambito aeroportuale, con un incontro programmato a fine Aprile del 2012 in Kuwait, l'esperienza ETF, iniziata nel 2009, continuerà anche l'anno prossimo.

Infine, la Sezione ha concluso i lavori con uno scambio di vedute sulle priorità da portare avanti nei prossimi mesi e che saranno oggetto di discussione nei prossimi incontri.

Luigi Mansi  
ETF Groundstaff Committee

Roma, 5 Dicembre 2011